

PROPOSTA



COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

74020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: recepimento e presa d'atto del Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) e delle definizioni uniformi, ai sensi dell' art. 4, c1 sexies del DPR 6 giugno 2001 n. 380.

L'anno **duemilaventi** il giorno del mese di, in AVETRANA e nella sala delle adunanze legalmente convocato si è riunito il Consiglio Comunale in Adunanza ed in seduta **Pubblica** di **prima** convocazione.

Procedutosi all'appello dei consiglieri è risultato quanto segue:

		Presenti	Assenti
MINO'	Antonio		
NIGRO	Raffaella		
BALDARI	Antonio		
SARACINO	Daniele Fedele		
SCREDO	Claudia		
GRECO	Giovanna		
MANNA	Cosima		
SARACINO	Francesco		
DERINALDIS	Lucia		
VACCA	Lucia		
CONTE	Luigi		
MICELLI	Emanuele		
PETRACCA	Rosaria		

Presiede la riunione la **Consigliera Giovanna GRECO – Presidente del Consiglio Comunale** - ed assiste il Segretario **Dott. Antonio BIANCHI**.

Costatato che il numero di Consiglieri presenti sui **13** assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto e cede la parola all'Assessore all'Area Tecnica **Francesco SARACINO**, il quale relaziona sull'argomento:

PREMESSO CHE:

- con l'Accordo Conferenza Unificata 20 ottobre 2016, n.125/Cu Stato-Regioni (accordo ai sensi dell' art. 9, comma 2 lettera c) del D. Lgs 28/08/1997 n.281) tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell' art. 4, c1 sexies del DPR 6 giugno 2001 n. 380, è stato predisposto lo Schema di “Regolamento Edilizio Tipo” (RET) di cui all'Allegato 1 e relativi allegati recanti le definizioni uniformi (allegato A) e la raccolta delle disposizioni statali sovraordinate in materia edilizia (allegato B);
- che secondo quanto disposto dall' art. 2 comma 1 del suddetto Accordo Conferenza Unificata, la Regione Puglia ha provveduto:
 - a) al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi, nonché all'integrazione e modificazione, in conformità alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;
 - b) all'individuazione, alla luce della normativa regionale vigente, delle definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici, dettando, in via transitoria, indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione delle definizioni uniformi in fase di prima applicazione;
 - c) a stabilire i metodi, le procedure e i tempi da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere;

VISTA LA LEGISLAZIONE IN MATERIA VISTA LA LEGISLAZIONE IN MATERIA:

- L' art.4 co.1 - sexies del DPR 6 giugno 2001, n.380 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss.mm.ii., secondo il quale il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di conferenza unificata accordi ai sensi dell' art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, o intese ai sensi dell' articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n.131, per l' adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti;
- L' art. 2 della legge regionale n.3 del 9 marzo 2009 recante “*Norme in materia di regolamento edilizio*”, il quale dispone che “*La Giunta regionale, previa concertazione con le rappresentanze dei Comuni e delle parti sociali, può approvare uno schema-tipo di regolamento edilizio, al quale i comuni possono adeguare il proprio regolamento locale*”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2017 n.554 recante “*Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016 recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all' art. 4 comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n.380, Recepimento Regionale*”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2017 n.648 recante “*Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016 recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all' art. 4 comma 1-sexies del DPR 6*

giugno 2001, n.380, Recepimento Regionale. Integrazione alla Deliberazione della Giunta la Regionale 11 aprile 2017, n.554”;

- La Legge Regionale 18 maggio 2017, n.11 recante “*Regolamento edilizio-tipo*”;
- La Legge Regionale 27 novembre 2017, n.46 recante: “*Modifiche agli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 18 maggio 2017, n.11 (Regolamento edilizio-tipo)*”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n.2250 del 21/12/2017 recante: “*Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale. Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo.*”

CONSIDERATO CHE:

- l' art.2 della Legge Regionale 27 novembre 2017 n.46 e s.m.i. prevede che:
 - a) i comuni, con deliberazione di consiglio comunale, devono adeguare i regolamenti edilizi comunali allo schema di regolamento edilizio tipo entro il termine del “31 dicembre 2017”;
 - b) trascorso infruttuosamente il termine di cui al comma 1, il regolamento edilizio non adeguato cessa di avere effetti nelle parti incompatibili con lo schema di regolamento tipo;
 - c) i comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
 - d) i comuni possono procedere, altresì, all'adeguamento delle norme tecniche d' attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali; la deliberazione del Consiglio Comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT);
 - e) che l'art. 3 della Legge Regionale 18 maggio 2017, n. 11 e s.m.i. definisce le seguenti norme transitorie:
 - le determinazioni sui procedimenti edilizi faranno riferimento alle disposizioni vigenti al tempo di presentazione o deposito della pratica edilizia nelle forme previste, ivi compresi gli strumenti urbanistici esecutivi adottati entro la data del 31 dicembre 2017 e gli atti di pianificazione comunale comunque denominati in ogni loro elemento, presentati entro la data del 31 dicembre 2017. Tali disposizioni si applicano anche per le successive varianti in corso d'opera della stessa pratica edilizia;
 - non rientrano nella documentazione indispensabile di cui al comma 1, la documentazione, le informazioni e i dati, compresi quelli catastali, che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, le attestazioni, comunque denominate, o perizie sulla veridicità e sull'autenticità di tali documenti, informazioni e dati, e la mancanza di atti di

assenso, comunque denominati, che devono essere resi con il procedimento della conferenza di servizi, anche nella sua forma semplificata o simultanea.

RAVVISATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 21/12/2017 n. 2250, pubblicata sul BURP n. 6 suppl. del 11.01.2018, recante: "Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale. Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo".

ATTESO CHE

- il Comune di Avetrana non ha ad oggi adeguato il regolamento edilizio comunale vigente e quello del redigendo PUG allo schema di regolamento edilizio tipo, e le norme tecniche d'attuazione dello strumento urbanistico generale vigente e del redigendo PUG alle definizioni uniformi, e ciò in considerazione delle determinazioni della regione Puglia adottate in maniera esaustiva solo in data 21.12.2017 e pubblicate sul BURP n. 6 suppl. del 11.01.2018;

RITENUTO

- di prendere atto dello Schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi, stante la cogenza della disciplina regionale, a far data del 1 gennaio 2018, salvo poi procedere con gli adeguamenti del regolamento edilizio comunale e delle norme tecniche d'attuazione dello strumento urbanistico generale vigente e del redigendo PUG, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali;

VISTI

- le disposizioni di legge in precedenza citate;
- Ambiente e Demanio, architetto Egidio CAPUTO ha redatto in data 13 febbraio 2020;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Accertata la propria esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 18 agosto 2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri espressi a norma dell'art.49 del D.P.R. n.267 del 18.8.2000 e riportati su frontespizio al presente atto;

DELIBERA

- 1) la **NARRATIVA** sopra riportata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata;
- 2) di **PRENDERE ATTO**:
 - a) dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo approvato con DGR n. 2250/2017;

- b) che il regolamento edilizio comunale ha cessato di avere effetto nelle parti incompatibili con lo Schema di regolamento tipo, così come disposto dalla LR. n. 46/2017;
 - c) che le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia, di cui alla Parte Prima - Allegato A dello schema di Regolamento Edilizio Tipo dell'intesa, trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, a partire dal 01 gennaio 2018, così come disposto dalla L. R. 27 novembre 2017 n. 46 "Legge regionale "Modifiche agli articoli 2 e 3 della l.r. 18 maggio 2017. n. 11 (Regolamento Edilizio -Tipo)";
 - d) che le istruttorie delle istanze edilizie faranno riferimento alle disposizioni vigenti al tempo di presentazione o deposito della pratica edilizia nelle forme previste, ivi compresi gli strumenti urbanistici esecutivi adottati entro la data del 31 dicembre 2017 e gli atti di pianificazione comunale comunque denominati in ogni loro elemento, presentati entro la data del 31 dicembre 2017. Tali disposizioni si applicano anche per le successive varianti in corso d'opera della stessa pratica edilizia;
- 3) di **RIMANDARE** a successivi provvedimenti, che saranno sottoposti al Consiglio Comunale, l'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale e delle NTA, sia del PRG vigente che del redigendo PUG;
- 4) di **TRASMETTERE** la presente deliberazione al Responsabile del Settore urbanistica, al Responsabile del Settore LL.PP. e al Responsabile SUAP per gli adempimenti di competenza;
- 5) di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell' articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.dare atto che ai fini degli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente";

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO

Responsabile del servizio Urbanistica e Patrimonio

(architetto Egidio CAPUTO)

IL FUNZIONARIO

del servizio ragioneria

(Dott. Antonio MAZZA)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to: Giovanna GRECO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Antonio BIANCHI

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale, dichiara che la presente deliberazione è stata / sarà affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi -

IL SEGRETARIO

Dott. Antonio BIANCHI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data _____

IL SEGRETARIO

Dott. Antonio BIANCHI